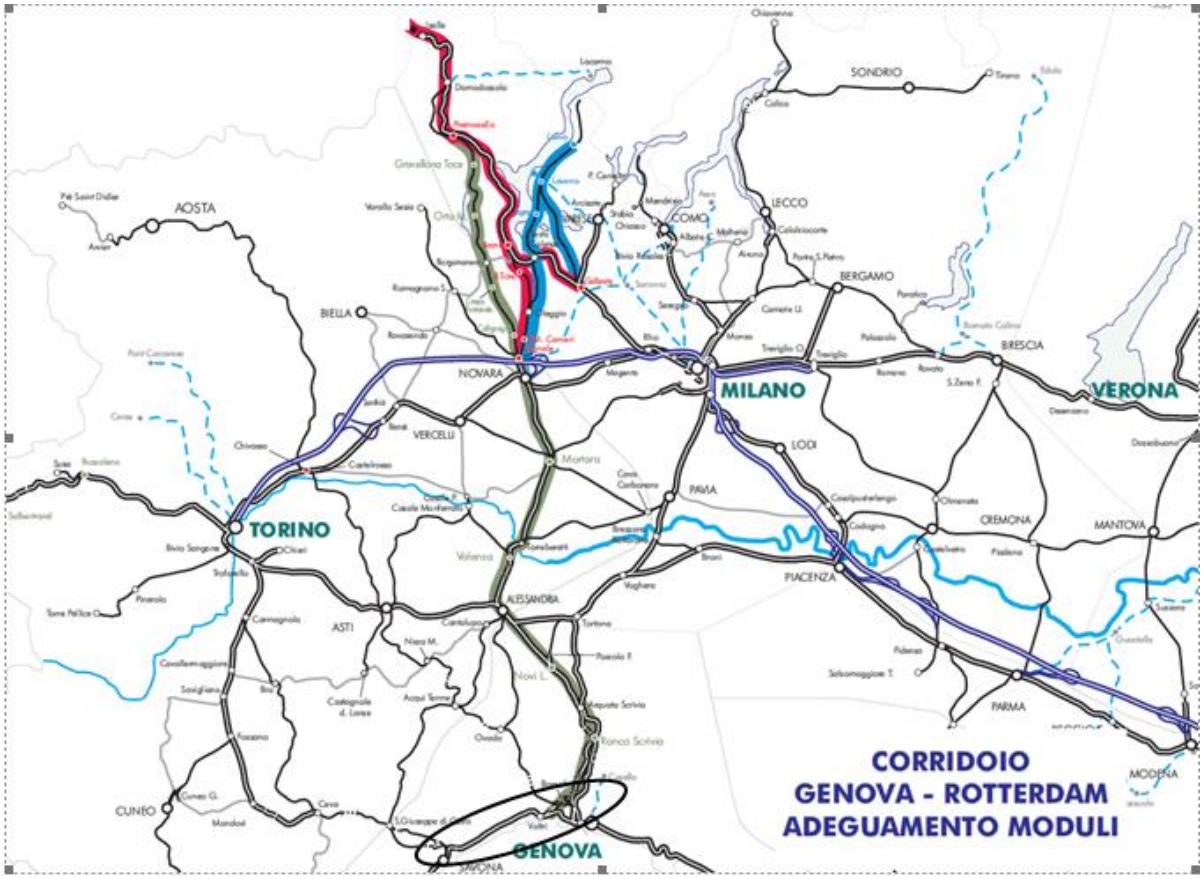
In merito agli aspetti idraulici, il progetto vede lo sviluppo di uno studio idraulico del Rio Beuca, nelle attuali condizioni di deflusso e nell'ipotesi del prolungamento della tombinatura. Nella configurazione di progetto risultano rispettate tutte le norme nazionali e regionali.

La tombinatura in progetto garantisce di poter realizzare, in un secondo momento, entrambe le soluzioni di adeguamento ipotizzate sul Rio Beuca; la struttura in progetto prevede infatti una luce in asse maggiore delle dimensioni del manufatto esistente del Rio e sicuramente maggiore di 0.50m compatibile con la previsione di adeguamento del tratto sottostante la ferrovia; non sono invece previsti interventi a monte della linea RFI risulta quindi compatibile anche il completamento dell'arginatura in cemento armato del tratto in corrispondenza del piazzale della Tubi Ghisa.

Non sono in progetto interventi sul muro di separazione tra il piazzale della Tubi Ghisa e la ferrovia sarà quindi possibili il ripristino dello stesso.

Si allega il documento NT1N00D43BDAQ0000001A con la planimetria catastale e con indicate le aree di pertinenza RFI prima e dopo l'intervento.

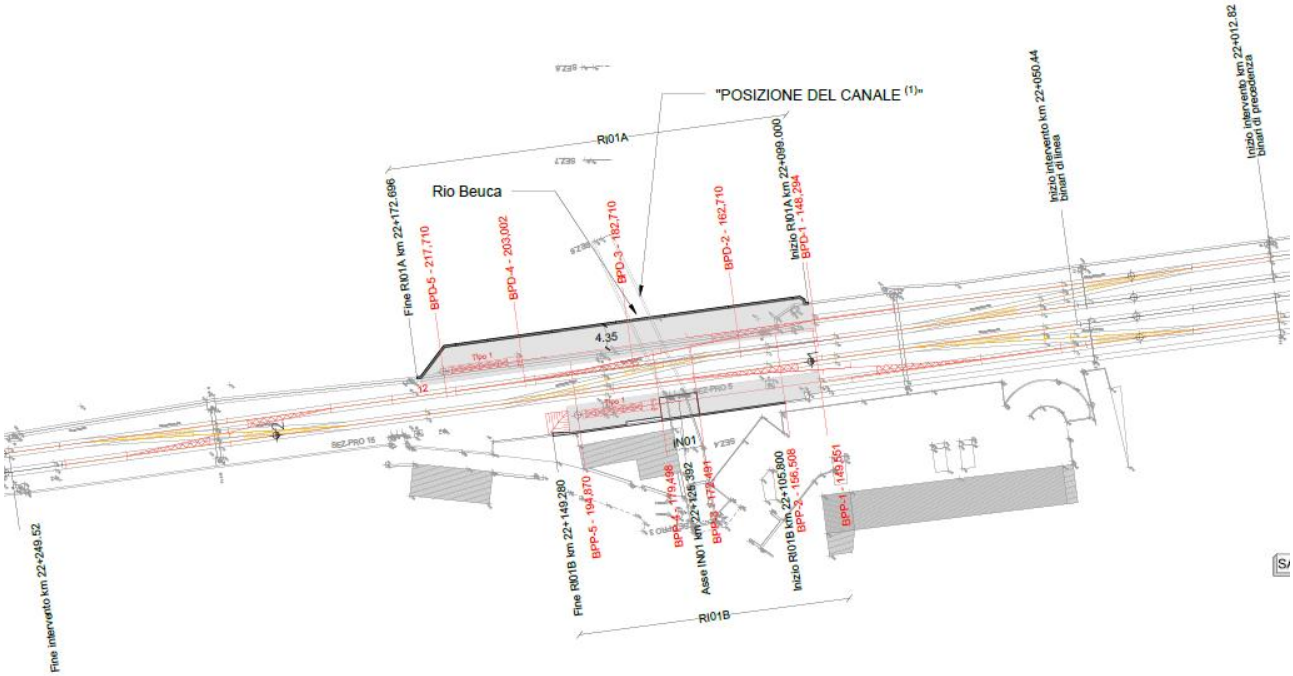


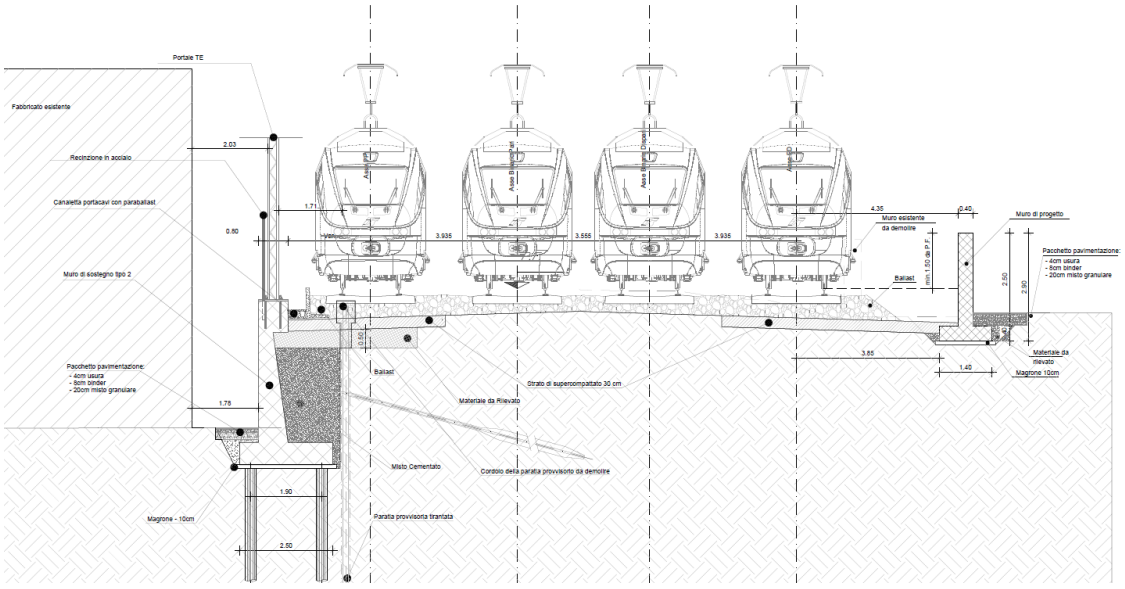
L'intervento in oggetto è inserito nell'ambito del progetto di Upgrading prestazionale corridoio Reno Alpi e riguarda la tratta Genova Voltri – Savona, per la quale è necessario realizzare Posti di Movimento da 750 m in entrambe le direzioni in opportuna posizione lungo la tratta. Ciò per assicurare la precedenza dei treni

viaggiatori rispetto ai treni merci, che devono essere quindi “messi in sosta” sui binari di precedenza per lasciar transitare i treni viaggiatori. Il prolungamento dovrà prevedere il necessario tronchino di sicurezza che assicuri l’indipendenza tra i flussi.

Nel dettaglio a Cogoleto è previsto l’allungamento delle precedenze già presenti sul binario I e IV, modificandone la radice lato Ventimiglia al fine di ottenere il modulo di lunghezza pari a 750 m., standard internazionale previsto dalle STI vigenti.

In particolare l’intervento che interessa il binario di precedenza pari (binario I), necessita l’opera di scavalco del Rio Beuca, Si prevede di appoggiare la stessa su una doppia fila di micropali esterni alla sezione in modo da non interferire con l’attuale regime idraulico del torrente





In merito ai temi di cantierizzazione si trasmette il documento NT1N00D53PHCA0000001A con un maggior dettaglio della durata delle lavorazioni.

In riferimento agli aspetti Paesaggistici e Urbanistici, non è stato possibile reperire il citato strumento urbanistico approvato con DPGR 191/1978, in quanto non disponibile sul sito del comune di Cogoleto al link https://www.comune.cogoleto.ge.it/?q=page/pianificazione-e-governo-del-territorio. Nello Studio Preliminare Ambientale nella sezione coerenza e conformità (vedi tabella in calce) sono stati analizzati gli strumenti di pianificazione territoriale di carattere regionale, provinciale e per la parte comunale si è analizzato il Piano urbanistico comunale individuando e analizzando nell'area di intervento gli ambiti di riqualificazione e di intervento così come meglio descritti nella relazione. Si ritiene che il PUC non sia in contrasto con lo strumento comunale da voi citato in quanto il PUC ne risulta essere uno strumento di approfondimento.

Livello territoriale	Piano	Estremi Approvazione
Regionale	Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico della Liguria	DCR n. 6 del 25/02/1990
Provinciale	Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova	DCP n.1 del 22/01/2002
Comunale	Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Cogoleto	riadottato ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. n.36/1997 e s.m.i. con D.C.C. n.20 del 18.06.2018